



Bergamàsch in dol cör



Centro di Ricerca e di Risorse in Didattica/Didattologia delle Lingue-Culture e delle Migrazioni-Mobilità

Musée d'Art Spontané – Bruxelles

Gemellaggio artistico Bruxelles – Bergamo

Il Mondo alla rovescia

Le Monde à l'envers

di

Gianpiero Schiavi



Inaugurazione

sabato 30 gennaio 2016

Musée d'Art Spontané

15:00 – 17:00

Catherine Schmitz, Direttrice Musée d'Art Spontané

Mauro Rota, Presidente Circolo di Bruxelles Ente Bergamaschi nel Mondo

Andrea Curri, Vicepresidente Circolo Bergamaschi di Bruxelles

Silvana Scandella, Direttrice Centro di Ricerca D.L.C.M.

Gianpiero Schiavi, Artista

Rinfresco

Esposizione

da martedì a sabato

domenica 7 febbraio

30 gennaio - 13 febbraio 2016

13:00 – 17:00

13:00 – 17:00

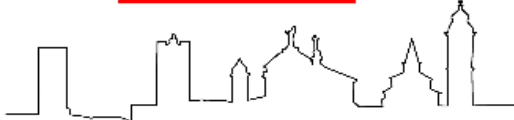
Chiusura

sabato 13 febbraio 2016

13:00 – 17:00

Con il patrocinio di





Bergamàsch in dol cör



34 Circoli nel Mondo e 20 Delegazioni – 50.000 Bergamaschi

Il Circolo dei Bergamaschi di Bruxelles promuove iniziative con l'intento di valorizzare il patrimonio culturale di Bergamo e le tradizioni che lo contraddistinguono. All'interno di un più ampio progetto di Gemellaggio artistico tra Bruxelles e Bergamo, "il Circolo di Bruxelles dell'Ente Bergamaschi nel Mondo" - ha dichiarato il Presidente Mauro Rota - "nel promuovere flussi di interesse culturale da e per Bergamo, vuole offrire la visibilità all'estro originale di artisti non accademici bergamaschi nella Capitale Europea". Recentemente il Circolo sta promuovendo la costituzione di una Commissione per la selezione degli artisti bergamaschi e belgi da promuovere nelle due realtà bergamasca e brussellese in collaborazione con la direzione del *Musée d'Art Spontané*. Determinante è la collaborazione con la Delegazione presso l'UE di Regione Lombardia per il patrocinio e il supporto alla realizzazione di numerose iniziative.

Gianpiero Schiavi

Originario di Onore (Bergamo), Gianpiero Schiavi, classe 1978, dopo aver frequentato il Liceo Artistico di Lovere, nel 2003 si diploma in Scultura all'Accademia Brera di Milano. Qui lavora negli studi di scultori, nella stamperia artistica "Atelier 14", con la compagnia marionettistica "Colla" e con la storica Fonderia Artistica Battaglia. Nonostante il suo percorso formativo la sua produzione è autonoma e non accademica, spontanea e inizialmente grafica e pittorica sviluppando disegni e incisioni. La tecnica utilizzata è mista: dai pastelli, all'olio, alla china. L'interesse è focalizzato su soggetti classici della storia dell'arte e poi al filone del macabro e al tema della morte. In una seconda fase si dedica alla ricerca di immagini con riferimento ai classici, anche non di arte colta, a illustrazioni e a immagini pubblicitarie. Da qui nasce l'interesse per "il Mondo del Girotondo", per "il Mondo del Carnevale" ed in particolare per "il Mondo alla rovescia". Dall'insoddisfazione per la realizzazione di scultura tradizionale in creta o marmo, un po' per noia e un po' per frustrazione, ricorre all'utilizzo di packaging protettivo, il comune cartone da imballaggio, con forme geometriche avvicinandosi al mondo dei robot e degli automi. La sua è una ricerca iconografica con forme separate, ma che si congiungono con riferimenti all'arte plastica e all'arte primitiva con un legame tra passato e presente. Il percorso di Gianpiero Schiavi iniziato quasi per gioco deve molto alla sua esperienza di marionettista nell'assemblare, colorare e vestire le sue sculture, come quelle dell'esposizione brussellese de "Il Mondo alla rovescia".

Musée d'Art Spontané - Bruxelles

Nel 1995, con l'aiuto della *Commission Communautaire Française*, nasce il *Musée d'Art Spontané* che trova spazio, per un primo periodo, nei locali di una ex tipografia della città. Il patrimonio del Museo si inserisce nel movimento di arti non accademiche che vanno dall'*art naïf* all'*art brut* e contempla diverse correnti, anche non codificate, di arte figurativa. L'artista "spontaneo" promosso dal museo è spesso un autodidatta che, ignorando o rifiutando le regole convenzionali del disegno, inventa ed interpreta un personale linguaggio pittorico o plastico. Numerose collezioni permanenti sono accolte nella sede del Museo e sono state allestite più di cento mostre, organizzando visite guidate, attività per bambini nonché concerti di musica, spettacoli teatrali e conferenze. Nel giugno 2004 il Museo trasferisce la sede al 27 di Rue de la Constitution, sempre a Bruxelles. Oggi, il *Musée d'Art Spontané* accoglie più di 1.200 opere realizzate da oltre 300 artisti, provenienti da diversi paesi europei.